

Il progetto "Cooperiamo"

La crisi globale nella quale siamo immersi non dà segni di voler regredire. Anzi, rivela l'**insostenibilità di un modello economico liberista/individualista** visibilmente non in grado di generare una prosperità equa e duratura per tutte/i. È perciò sempre più pressante la necessità di **far emergere un nuovo orizzonte economico, sociale e relazionale, inclusivo per tutte/i.**

Negli anni, l'economia sociale a matrice Mag (e dintorni) si è rivelata feconda nel sostenere nuove forme di lavoro e di intrapresa, di abitare le città e i territori, di prendersi cura dei beni comuni e delle persone più in difficoltà. Quindi, **esiste già un mondo che nell'agire fattivo mostra vite essenziali**, spesso felici e ricche di sapienza imprenditiva e cooperativa.

Ora, con il progetto, sarà davvero importante potenziare la cooperazione tra i differenti soggetti delle comunità affinché, in modo sistemico, sviluppino **pratiche di responsabilità sociale di territorio**, divenendo così capaci di rispondere alle sfide dell'oggi generando capitale sociale buono o, meglio, l'economia del buon vivere comune.

Per un futuro equo, solidale e sostenibile saranno determinanti le contaminazioni tra economia sociale e imprese profit, così come l'autentica collaborazione tra soggetti pubblici e cittadinanza attiva.

Per cosa? Per un cambio di civiltà.

Il progetto si articolerà, con attività formative, di coprogettazione di rete, di supporto e consulenza e di tirocinio, su sei filoni di lavoro:

- **rigenerazione di Beni Comuni** per la creazione di nuove imprese di comunità;
- **sussidiarietà circolare e attivazione civica** per un nuovo rapporto con le istituzioni;
- **sviluppo di un welfare territoriale** leggero, relazionale e generativo, coinvolgendo le comunità;
- **sviluppo di sistemi di inserimento lavorativo** basati sulla capacitazione, oltre la logica assistenzialistica;
- **sviluppo di reti e filiere produttive** capaci di generare valore per i territori;
- **lotta alle nuove povertà** e sviluppo di nuove strategie condivise per combatterle.

Per saperne di più:

www.magverona.it/cooperiamo



Come iscriversi

Per segnalare il proprio interesse alla partecipazione al percorso formativo compilare l'apposito modulo on-line all'indirizzo:

<https://goo.gl/forms/xW4fl8tTUdB3bA8e2>

Sarà nostra cura confermare il prima possibile l'avvenuta iscrizione.

Per dubbi o richiesta di ulteriori informazioni:
formazione.progetti@magverona.it - 0458100279

Chi è Mag Verona?

Mag nasce a Verona nel 1978 per supportare nascenti pratiche di Economia Sociale e di Autogestione, e per orientare l'uso etico del denaro e dei risparmi. Scopo della Mag è promuovere e accompagnare con percorsi di orientamento, formazione, supporto e microfinanza la nascita e lo sviluppo di iniziative imprenditive nella prospettiva dell'Economia Sociale, condotte col metodo dell'autogestione.

Presso Mag sono oggi attivi: un incubatore solidale di imprese sociali di territorio e di comunità, un centro servizi dedicato, uno sportello alla responsabilità sociale, uno sportello per servizi al lavoro, un ufficio progetti, un ufficio studi e formazione, uno sportello di microcredito.

Grazie all'azione di Mag nel corso della sua storia sono state sostenute nella nascita e accompagnate oltre 960 realtà, e ad oggi ne sono collegate oltre 430, operanti in diversi settori.

Mag Società Mutua per l'Autogestione è un ente accreditato alla formazione continua presso la Regione Veneto al n. A0249.

Intervento realizzato con il supporto di:



COOPERIAMO
PER L'ECONOMIA DEL BUON VIVERE COMUNE
Progetto collettivo

corso di formazione
**Cooperative e imprese di comunità:
per uno sviluppo sostenibile e relazionale
dei territori**



**Corso di formazione di 16 ore
dal 05 dicembre 2017 al 13 febbraio 2018
presso Casa Comune Mag**



Progetto finanziato a valere sul FSE Veneto 2014-2020
DGR 948/2016 - cod. prog. 652-1-948-2016

Corso gratuito per i/le partecipanti

Presentazione del percorso formativo

Negli ultimi anni hanno preso avvio in varie parti d'Italia Imprese di Comunità in cui **l'intreccio tra economia e socialità** ha dato esiti straordinari e impensati.

Con il percorso formativo ci sarà l'occasione di approfondire casi reali, compresi i **processi concreti** che portano allo sviluppo di **iniziative collettive e cooperative** capaci di **generare buona economia e ricostruire benessere esistenziale e relazionale** (capitale sociale lo chiamano economisti e sociologi).

L'attività si configura come un intervento formativo di 16 ore che ha lo scopo di fornire competenze trasversali ai vari filoni di progetto che possono facilitare la costruzione di una responsabilità di territorio condivisa, ed avrà un taglio laboratoriale.

Calendario, temi e docenti

| | |
|----------------------------|--|
| 05/12/2017 8.45 – 12.30 | La cooperazione per costruire relazioni e buona vita nel territorio. Il caso del prog. ABC della coop. soc. Azalea. Loris Cervato, Legacoop Veneto con Linda Croce e Nicola Debortoli della coop. soc. Azalea |
| 19/12/2017 8.45 – 12.30 | Come un cinema abbandonato può diventare laboratorio di socialità attraverso il lavoro autorganizzato. Il caso di Postmodernissimo a Perugia. Andrea Frenguelli, Cinema Postmodernissimo |
| 16/01/2018 8.45 – 12.30 | Cooperare per rispondere a bisogni facendo bene all'ambiente. Il caso della coop. di utenza WeForGreen Sharing. Davide Mantovanelli, Legacoop Veneto con alcuni/e referenti aziendali |
| 30/01/2018 8.45 – 12.30 | Da fallimento a nuova vita: i workers buyout costruiscono lavoro di comunità. Il caso "exFerroli", ora coop. Fonderia Dante. Mirko Pizzolato, Legacoop Veneto con alcuni/e soci/e fondatori/trici della coop. Fonderia Dante |
| 13/02/2018 8.45 – 11.00 | Dalle esperienze allo sviluppo di nuove progettualità: riflessioni/azioni attorno allo sviluppo di imprese di comunità. Paolo Dagazzini, Mag Verona |

Tutti gli interventi si terranno il **martedì mattina** presso la **Casa Comune Mag (Verona, via Cristofoli 31/A)**.

Destinatari/ie

- Lavoratori/trici, operatori/trici di imprese sociali e altre imprese e organizzazioni profit e non profit, pubbliche o private, che sono interessati/e a sviluppare economie di comunità.
- Responsabili di organizzazioni della società civile impegnate o che intendono promuovere la nascita di imprese di comunità.
- Amministratori/trici e operatori/trici di Enti Pubblici che intendono favorire processi di economia di comunità.
- Referenti degli Istituti Scolastici che intendono avviare percorsi in questo ambito.

Per iscriversi è necessario essere partner del progetto: nel caso la propria organizzazione non lo sia ancora, è possibile aderire contattando Mag Verona.

La ammissibilità delle iscrizioni sarà valutata sulla base dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa regionale in materia.

La partecipazione al percorso formativo è totalmente gratuita per i/le partecipanti.

Al termine del percorso, a chi avrà frequentato almeno il 70% del monte ore previsto, sarà rilasciato un attestato di frequenza, previo superamento positivo della verifica degli apprendimenti.

Programma elaborato e coordinato da **Paolo Dagazzini**, coordinatore di progetto e **Loredana Aldegheri**, referente scientifica.